



Mimmo Dagna, Raffaele Lombardo, Salvo Musumeci, Dino Cartia

MOVIMENTO PER L'INDIPENDENZA DELLA SICILIA

fondato nel 1943

Raffaele Lombardo "indipendentista nel cuore"

**«Per essersi posto al servizio della
"causa autonomista" e per aver
contribuito a risvegliare l'identità
e l'orgoglio del Popolo Siciliano»**

L'11 maggio 2009 il Presidente Nazionale del Movimento per l'Indipendenza della Sicilia, Salvatore Musumeci accompagnato dal Segretario Nazionale, Nello Rapisarda; dal Vice Segretario Nazionale, Antonella Caterina Furnari; dal Coordinatore Nazionale Giovani Indipendentisti – Lega Giovanile Separatista, Giuseppe Musumeci; dalla Coordinatrice Nazionale Femminile, Grazia Puglisi; e dai quadri dirigenti: Mimmo Dagna, Coordinatore Provinciale di Palermo; Salvatore Fasanaro, Segretario Provinciale di Enna; Dino Cartia, Coordinatore Provinciale di Siracusa; Giovanni Santoro, Coordinatore Messina Area dello Stretto; Luciano Gasparini, Coordinatore Giovanile delle Aci; nonché da diversi Consiglieri Comunali del Movimento e di Riccardo Sambataro, candidato del Mis alle prossime Amministrative di Belpasso (nella lista dell'Mpa); ha incontrato, nella sede catanese dell'Mpa, il Presidente della Regione siciliana e leader del Movimento per le autonomie, Raffaele Lombardo, per conferirgli la tessera di socio onorario dello storico movimento politico indipendentista.

«Siamo qui per conferire al Presidente della Regione Siciliana, on. Raffaele Lombardo, per noi indipendentisti Presidente della Nazione Siciliana, la tessera di Socio Onorario del Mis – ha esordito il Presidente Musumeci -; questo gesto vuole essere un attestato di stima nei confronti del presidente Lombardo, e di incoraggiamento per porre in essere tutte le strategie necessarie ed autorevoli per chiedere al Governo Italiano le norme attuative per l'applicazione integrale dello Statuto Speciale di Autonomia, ottenuto dalla Sicilia grazie al sangue dei martiri dell'Evis. Lo Statuto se applicato nella sua totalità, renderebbe la Sicilia un quasi Stato federato con l'Italia (come ebbe a dire l'on. Attilio Castrogiovanni in un suo intervento all'Ars, nel corso della prima legislatura regionale). E se per gli autonomisti l'applicazione dello Statuto è il massimo degli obiettivi da raggiungere, per noi indipendentisti rappresenta una importante tappa per andare verso l'autodeterminazione e restituire con l'indipendenza la piena sovranità al Popolo Siciliano. Con questa tessera non le chiediamo, certamente, di aderire al Mis, così come il Mis non aderisce all'Mpa. Essa rappresenta una sollecitazione a fare di più per il riscatto della Sicilia. L'incontro di oggi offre l'occasione per iniziare un dialogo per portare avanti le tante battaglie comuni a beneficio del Popolo Siciliano. Da questo punto di vista Ella avrà il nostro sostegno ed il nostro contributo; ma saremo pronti a criticarla nel momento in cui si dimenticherà della "giusta causa". É una "sfida" benevola per la Sicilia. Sappiamo che il suo Movimento è impegnato in una difficile competizione elettorale. Noi non siamo partecipi e, quindi, non interessati, ma le auguriamo che possiate superare lo sbarramento per portare in Europa una vera voce autonomista capace di

rappresentare le istanze dei siciliani. In bocca al lupo, On. Presidente. Viva la Sicilia ed il suo Popolo Sovrano libero ed indipendente!».

«Sono onorato di ricevere questa tessera dagli eredi di Andrea Finocchiaro Aprile – ha sottolineato il Presidente della Regione, Lombardo –, è per me motivo di orgoglio e di stimolo a fare di più, senza cedere il passo agli alleati-avversari. Sicuramente l'incontro di oggi è l'occasione per avviare un dialogo di confronto per meglio condurre quelle battaglie comuni su punti di convergenza, a beneficio della Sicilia. Certo non possiamo essere d'accordo su tutto, so ad esempio che voi non condividete il mio impegno per il Ponte, ma sono sicuro il vostro contributo potrà aiutarci a risollevarne le sorti della nostra Terra. Questo incontro non è un impegno elettorale, ma è un impegno morale, e ve ne sono grato. Esso nasce da un dialogo sviluppatosi tra i nostri giovani autonomisti ed i vostri giovani indipendentisti (e se mi consentite di dirlo, grazie a mio figlio Toti che ha un sentire fortemente indipendentista). Invito i giovani presenti a continuare il confronto, avvalendosi anche delle competenze storiche del Presidente del Mis, che tanto ha scritto sull'indipendentismo. Vedete, quando militavo in un grande partito italiano, la Dc, che adesso non c'è più, ero convinto che l'autonomia fosse stata determinata dai notabili democristiani Aldisio, Alessi... ma quando mi sono avvicinato all'autonomismo, leggendo il libro del Presidente Musumeci (Tra Separatismo e Autonomia, ndr), ed altri... mi sono reso conto che lo Statuto è stato conquistato con il sangue dei caduti dell'Evis: Canepa, Rosano, Lo Giudice... che è nato da un patto tra lo Stato Italiano e la Sicilia e per questo merita ancor più di essere applicato e non vilipeso».

A conclusione dell'incontro, oltre alla tessera onoraria, il Presidente del Mis ha consegnato all'on. Lombardo anche la bandiera di combattimento dell'Evis, segno che la battaglia per l'affermazione dei diritti del Popolo Siciliano è ancora in corso... la strada da fare è tutta in salita e tortuosa, e proprio per questo occorre unire le forze contro l'ascarismo ed il centralismo dei partiti italiani.

Rodolfo Amodeo

Resp. Ufficio Stampa MIS

Pubblicato su "Gazzettino", settimanale regionale, Anno XXIX, n. 17, Giarre sabato 15 maggio 2009

Movimento per l'Indipendenza della Sicilia

Presidenza Nazionale - Santa Venerina

Via Giovanni Mangano, 17 – Santa Venerina (CT)

Tel. (+39) 095 953464

Mobile (+39) 339 2236028

Uff.cio Segreteria Nazionale Belpasso

Via Lorenzo Bufali, 2 - Belpasso (CT)

Mobile (+39) 368 7817769

Vice Segreteria Nazionale – Porta Voce Uff.le

Via Falsaperla, 6 - Catania

Mobile (+39) 347 3149603

internet: www.mis1943.eu

email: mis1943.presidente@gmail.com



«La Sicilia di domani sarà quale noi la vogliamo: pacifica, ricca, felice, senza tiranni e senza sfruttatori»

Antonio Canepa, "La Sicilia ai Siciliani" 1942

© Movimento per l'Indipendenza della Sicilia - All rights reserved

QUESTO TESTO PUÒ ESSERE LIBERAMENTE E GRATUITAMENTE INOLTTRATO, NELLA SUA INTEREZZA ED ATTRIBUENDONE L'ORIGINE, A CHIUNQUE POSSA ESSERE INTERESSATO AI CONTENUTI ESPRESSI E ALLE INIZIATIVE DEL M.I.S.